

TRAFFICO

Catena di incidenti a causa della nebbia

A pag. 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

SANITÀ

Oggi la protesta degli ospedalieri

A pag. 6

Domani la designazione dei candidati da parte dei gruppi parlamentari

Intensa vigilia dell'elezione del Presidente

Incontro fra delegazioni del PCI e della Sinistra indipendente: appoggio alla candidatura socialista e condotta unitaria nel corso delle elezioni — La DC rinuncerebbe al « candidato-civetta » — Consultazioni nel PSI — La Cassazione sta ultimando l'esame delle firme per il referendum anti-divorzio — Oggi Consiglio dei ministri

A due giorni dall'inizio delle votazioni per la elezione del presidente della Repubblica, mentre i « grandi elettori » stanno affluendo nella capitale, si registra una intensificazione delle attività delle forze politiche. Fanno da sfondo alle riunioni di partito e degli incontri interpartitici le decisioni maturate nei giorni scorsi con le quali lo schieramento delle forze ha subito una prima definizione di connotati: si tratta come si sa della decisione — rispettivamente della DC del PSI e del PSDI di presentare una propria candidatura alla più alta carica statale.

La forza vigilante del movimento di massa

NELL'INTENSO momento politico che il Paese sta attraversando e alla vigilia di scelte di così grande importanza le lotte delle masse — ben lungi dall'attenuarsi — sono in pieno sviluppo. Il movimento collettivo sempre più strettamente gli obiettivi di natura economica e sociale con le parole d'ordine antifasciste. Gli scioperi e le manifestazioni che si sono avuti nei giorni scorsi in una serie di grandi città settentrionali a cominciare da Milano e quelli che stanno impegnando braccianti coloni con i padroni in numerose province meridionali hanno assunto assai di frequente questa significativa caratteristica.

Nell'ambito della sinistra — oltre alla riunione della Direzione del PCI — si sono registrati gli incontri fra esponenti del nostro partito e della sinistra indipendente nei due rami del Parlamento e una riunione allargata della segreteria del PSI.

La riunione della segreteria socialista ha avuto carattere preparatorio della Direzione che si riunirà nella serata di oggi avendo all'ordine del giorno la questione presidenziale sia lo atteggiamento del partito sul problema divorzio referendum dopo la presentazione al Senato della nuova proposta di legge elaborata dai partiti laici.

L'assemblea dei senatori, dei deputati e dei consiglieri regionali comunisti che parteciperanno all'elezione del Presidente della Repubblica è convocata per mercoledì 8 dicembre alle ore 17 a Montecitorio

Iniziativa politica di Nuova Delhi mentre infuriano i combattimenti

L'INDIA RICONOSCE IL BANGLA DESH

L'azione dell'ONU bloccata dal rifiuto di considerare i diritti dei bengalesi

Il nuovo regime del Pakistan orientale assumerà la denominazione di Repubblica Popolare - Verrà organizzato il rientro dei profughi rifugiatisi in India per sfuggire al massacro - Soddisfazione a Nuova Delhi per la dichiarazione sovietica e reazioni negative per la posizione americana e per quella cinese - Il governo pakistano rompe le relazioni con l'India

La guerra si avvicina a Dacca Bombardamento aereo su Bombay



Aerei pakistani hanno bombardato la più popolosa città indiana, Bombay, nonché altri centri indiani. L'aviazione di Nuova Delhi ha portato i suoi attacchi su diverse città pakistane, fra cui ancora una volta Karachi. Nel Pakistan orientale — il Bangla Desh — le truppe indiane, appoggiate dalle forze di liberazione dei Mukti Bahini, stanno conseguendo una serie di successi. L'obiettivo militare è Dacca, la capitale dello Stato. Nella foto: truppe indiane. A PAGINA 12

Il governo indiano ha riconosciuto oggi il governo del Bangla Desh in conseguenza di questo gesto politico, con il quale Nuova Delhi riconosce alle forze indipendentiste del Pakistan orientale il diritto di governare il paese, il governo centrale pakistano di Rawalpindi ha deciso di rompere le relazioni diplomatiche con l'India. Sui fronti della guerra delle notizie che si ricevono sembra che le truppe indiane e le forze dei Mukti Bahini — l'organizzazione militare del Bangla Desh — stiano incontrando una sempre maggiore resistenza che non ha loro impedito di raggiungere nuovi centri di importanza strategica.

L'annuncio del riconoscimento del governo del Bangla Desh è stato dato questa mattina dal premier indiano Indira Gandhi al parlamento suscitando — come riferiscono le agenzie di stampa — grandi ovazioni. Indira Gandhi ha detto: « Abbiamo preso questa decisione dopo una attenta considerazione ». Il premier ha aggiunto che il nuovo regime assumerà la denominazione di « Repubblica popolare del Bangla Desh » e seguirà i principi basilari della democrazia e del socialismo e il popolo del Bangla Desh che combatte per la sua esistenza — ha esclamato Indira — e il popolo indiano che combatte per scongiurare l'aggressione si trovano ora partecipi della stessa causa ».

Il premier ha detto poi che il governo di Bangla Desh ha dato assicurazioni che organizza rapidamente il rientro dei profughi rifugiatisi in India facendoli tornare in possesso dei beni abbandonati forzatamente. Associazioni di ordine politico sono state create dal governo del Bangla Desh — ha detto la Gandhi — e fra queste la determinazione di seguire una politica di non allineamento di coesistenza pacifica di opposizione al colonialismo e all'imperialismo e all'imperialismo. « Speriamo — ha detto successivamente — che il tempo alteri Stati riconoscano il governo della Repubblica popolare del Bangla Desh in modo che esso possa assumere il suo posto nella famiglia delle nazioni ».

Indira Gandhi ha aggiunto che la Repubblica del Bangla Desh fu proclamata dai dirigenti della « Lega Awami » il 17 aprile del 1971 e che quel giorno ha tenuto valorosamente « nonostante i terribili difficoltà » Indira Gandhi ha messo quindi in dubbio la rappresentatività popolare del governo centrale di Rawalpindi anche nel Pakistan occidentale e ha ricordato come il presidente Yahya Khan avesse riconosciuto allo sceicco Mujibur Rahman — ora in carcere a Karachi — il diritto di essere il nuovo primo ministro pakistano.

Dopo la schiacciante vittoria elettorale del suo partito invece Yahya Khan ordinò ed effettuò una spietata repressione nel Pakistan orientale di origine della crisi successiva.

Un membro del governo indiano ha sottolineato con soddisfazione la dichiarazione sovietica diretta al mantenimento della pace e della sicurezza e al raggiungimento di una composizione politica mentre ha affermato che la posizione americana al consiglio di sicurezza dell'ONU ha suscitato indignazione e stupore presso il governo indiano.

RAWALPINDI 6. Il governo pakistano ha deciso di rompere le relazioni diplomatiche con l'India. La misura di rappresaglia per il riconoscimento da parte di Nuova Delhi del governo del Bangla Desh. La prima volta dal 1947 in cui si acquista l'indipendenza 24 anni fa che i due paesi rompono le relazioni diplomatiche. « Il provvedimento indiano — dice il comunicato pakistano — va contro l'integrità e la sovranità di un paese confinante indipendente e rappresenta inoltre da parte dell'India una totale violazione della Carta delle Nazioni Unite e dei principi di Bandung ». Intanto un parlamento governativo ha ribadito oggi che il Pakistan non sarebbe contrario a una soluzione pacifica del conflitto purché vengano rispettate la sua integrità territoriale e la sua indipendenza. Il portavoce ha polemizzato con la dichiarazione sovietica.

NUOVO SCONTRO AL CONSIGLIO DI SICUREZZA

Non passano una risoluzione sovietica e una presentata da otto Paesi, fra cui l'Italia - Nessuna decisione - Ancora impedito al rappresentante del « Bangla Desh » di parlare - Gli USA vogliono portare la questione in Assemblea

NEW YORK 6. La seconda riunione del Consiglio di sicurezza dell'ONU sulla guerra nel subcontinente indiano non ha modificato le posizioni del paese nel corso della prima seduta svoltasi sabato notte e non è valsa a far adottare dall'organismo una qualsiasi decisione. Questa seconda riunione iniziata tre ore dopo il previsto, si è tenuta in un clima di tensione. I tentativi di giungere a un qualsiasi compromesso è durata oltre tre ore e l'Unione Sovietica ha fatto nuovamente ricorso al diritto di veto per respingere una risoluzione (presentata da Argentina, Belgio, Burundi, Italia, Giappone, Nicaragua, Sierra Leone e Somalia) che chiedeva l'immediata cessazione del fuoco ma che non accennava alla questione dei profughi pakistani in India né all'esigenza di veder riconosciuti i legittimi diritti nazionali del popolo bengalese. La risoluzione si discostava da quella americana — bloccata la notte di sabato da un altro veto sovietico — solo per il fatto che non avesse accettato le note delle truppe nei rispettivi confini.

Il Consiglio di sicurezza è nuovamente rinviato per via della mancanza di consenso in cui si ordinava la cessazione del fuoco e il ritiro delle truppe nei confini (così come previsto nella risoluzione americana di sabato).

Aveva quindi preso la parola Huan Hua illustrando un progetto di risoluzione al nome di Coty che gli è stato presentato. Il progetto prevedeva la cessazione del fuoco e il ritiro delle truppe nei confini (così come previsto nella risoluzione americana di sabato).

OGGI

PRENDERE un tuorlo di uovo accuratamente liberato da ogni resto di guscio e porlo in un cucchiaino da mestruario abbondantemente scosso di succo di limone spremuto appena di pepe; ecco il uovo all'ostria apprezzerà ricostituito. Così sta scritto in un vecchio libro di cucina dell'Arcangelo che abbiamo sempre avuto in casa e noi temiamo pronto un uovo all'ostria rigorosamente preparato secondo la ricetta come ci è accaduto domenica. I fatti sono di fatto di Giovanni Spadolini direttore prima della « Corriere della Sera ».

Masse imponenti in lotta per l'occupazione, le riforme, i contratti

Umbria: successo dello sciopero generale Forti manifestazioni dei braccianti

Cortei a Perugia, Terni e Foligno — Importanti iniziative della Regione per lo sviluppo economico umbro Fermo il lavoro anche a Matera, Carbonia e nella Valdichiana — Oggi nuova giornata di lotta dei braccianti



Una immagine della grande manifestazione di Palermo cui hanno preso parte oltre quindicimila braccianti e contadini

Centinaia di migliaia di lavoratori hanno scioperato ieri per l'occupazione, un diverso sviluppo economico, le riforme, i contratti, il progresso delle campagne.

Una grande giornata di lotta è stata vissuta dalle popolazioni dell'Umbria, di Matera, di Carbonia, della Valdichiana in provincia di Arezzo dove gli scioperi generali sono stati visti con partecipazione compatta dei lavoratori.

Sempre ieri hanno scioperato 1.700.000 braccianti e salariati agricoli per il rinnovo del patto nazionale, l'attuazione della parità previdenziale su cui già un anno fa aveva preso

impegno il presidente del Consiglio, la istituzione della Cassa integrazione e l'occupazione.

Lo sciopero di 48 ore iniziato ieri è piena mente riuscito in tutte le zone interessate in vestendo in modo particolare le grandi aziende di Carbonia, della Valdichiana si è svolta a Palermo. Altre manifestazioni sono state nate in provincia di Siena, a Roma (assemblea a Maccarese con più di mille braccianti), a S. Casciano (Firenze), in numerose zone del napoletano del Barese e del Foggiense del Veneto, dell'Emilia e della Lombardia.

Dal nostro inviato

TERNI 6. L'Umbria non vuole più attendere basta con la disoccupazione e il sottosviluppo la recessione delle attività produttive. La Regione lo ha affermato oggi in modo deciso e univoco con lo sciopero generale regionale proclamato dalla CGIL, CISL e UIL. L'adesione è stata massiccia impressionante. Tutta l'Umbria delle fabbriche delle imprese degli uffici si è fermata per 24 ore. Grandi manifestazioni sono avvenute a Perugia, Terni e Foligno.

A Perugia un corteo di migliaia e migliaia di cittadini ha raggiunto da 11000 deen trati il cuore della città. Partecipate tutte le fabbriche, la Perugia la Spagnoli la L.B. I gli ecc. le scuole disette chiusi i negozi i servizi pubblici (persino i telefoni con le serrande abbassate). In testa al corteo un grande striscione che sintetizzava tutta l'impet

Walter Montanari (Segue in ultima pagina)

IL CIPE ha varato il piano della chimica

La direttiva del governo accoglie le indicazioni dei gruppi monopolistici che puntano su grossi investimenti senza incrementi sensibili d'occupazione. Il 16 lo sciopero unitario dei lavoratori del settore che si hanno per allargare gli organici e per un effettivo controllo pubblico. A PAGINA 7

I fascisti di Padova sapevano della strage di Milano?

Arrestato ieri anche il fratello di Ventura (ed è coinvolto nell'accusa per gli attentati ferroviari) a per i recenti ritrovamenti di armi. Secondo informazioni fornite alla Magistratura il gruppo sarebbe al corrente anche dei gravissimi tentativi del dicembre 1969. A PAGINA 2

I GUAI DELL'IMPERO AMERICANO

Centomila giovani in esilio

Le celebrazioni francesi per il centenario della nascita

LA POETICA DI VALÉRY

Lo studio delle regole che fanno la poesia - La lotta contro la non disponibilità del linguaggio - Un modello logico di comprensione della realtà - L'ammirazione per Leonardo - Un diario di 257 quaderni

Paul Valéry è nato a Sète il 30 ottobre 1871. Smise di scrivere o almeno di pubblicare tra il 1935 e il 1937. La sua opera comprende essenzialmente due o tre raccolte di versi alcuni saggi e dialoghi filosofici e un certo numero di prefazioni che egli raccoglieva periodicamente sotto il titolo di Variété, a questo vanno aggiunti i duecentocinquantesette quaderni del suo diario 1945 a Parigi il 19 luglio 1945.

In Francia ci si prepara a celebrare il centenario della sua nascita con tutti i consueti onori del nazionale, più stantio, risponderemo come una fiamma poetica che fa da bislacco, e dà lustro e prestigio alle forze più atretiche del regime. Prepariamoci a tutto dunque, tranne forse che ad un discorso critico puntuale, e degno dell'oggetto in questione. Che di oggetto si tratta, o mondo e universo che dir si voglia quello della poetica di Valéry, del suo contributo ai destini non solo della poesia ma della riflessione sulle arti - destinata ad essere, in quest'epoca di transizione, anche il più alto e complesso dei contributi ai fratelli Sbaglierebbe infatti chi volesse ridurre Valéry ad un puro e semplice continuatore della tradizione letteraria quella parnasiana, o se riferiamo ai suoi Vers amovibles (antichi per il giuliano, autore sistematore dei propri versi florentini), o classica o rassicurata, o possiamo ai Charnes, a La jeune Parque. Infatti con il facendo il discorso rimarrebbe superficiale ed accademico.

L'universo creativo

I puri concetti tendono a cadere in un ritmo irriducibile ad altri forme composte, invece perché queste ultime sono la fondazione di questi stessi concetti, e il caso del Chimiste marino, della Jeune Parque, del Cantique des Colonnes, il classico è, appunto, rivisitato, usato dal poeta come una sorta di ontologia (il nemico di ogni metafisica) della poesia che può ben essere però materialisticamente intesa non vè nulla di più pregnante per l'arte che la medesima creazione poetica, vale a dire, in altri termini, che a nulla altro ci rimanda che alle sue forme testuali di organizzazione.

La scienza e l'arte

Da questo egli trova modo di risolvere dando già la misura della sua concezione pur con ingenuità e sciolta loquenza, come anche la critica avvertita ha detto in qualche dei suoi Cahiers, gli errori che l'uso dell'elemento logico in se stesso utilizzato produce in campo filosofico con la proliferazione degli pseudo problemi che sempre hanno assillato la metafisica. Ecco dunque Valéry ipotizzare un modello logico di comprensione della realtà che evitando tutti i termini a matematica, fittizi, universali o quello che l'universo possa essere sottoposto all'operazione selettoriale e ricompositiva della logica. La logica dunque proposizione di modello operativo ed operazione sul reale linguistica e concettuale insieme, e che può essere questa logica, non quella che ai modelli viene di lì guardando, come la scienza prima fra tutte la relatività di Einstein.

Valéry si imbatte in un lungo silenzio che non è rifiuto del poeta, ma è e nunciata dell'impossibilità di farlo senza una poetica senza un modello concettuale riferito all'oggetto della creazione.

Dal nostro inviato

DI RITORNO DAGLI STATI UNITI dicembre

V sono circa centomila americani in esilio negli Stati Uniti, e la maggior parte giovani che per non combattere nel Vietnam hanno disertato o non si sono presentati alle armi. In genere vivono nel Canada, chi da poco tempo chi ormai da sei anni. Anche essi hanno appreso a conoscere l'amaro gusto di «saio» che è l'esistenza se non nel pane dell'esilio politico. La loro vita è fatta di «saio» e di «saio» e di «saio», e di «saio» e di «saio» e di «saio», e di «saio» e di «saio» e di «saio».

Andati all'estero per non combattere nel Vietnam, chiedono la punizione dei criminali di guerra in patria - I nuovi stati d'animo dei ventenni

Le madri degli studenti uccisi a Kent chiedono invano giustizia da diciotto mesi. La demoralizzazione dell'esercito. Il più decorato ufficiale americano costretto a dimettersi per avere denunciato le atrocità in Indocina.

Un'ora di loro Roger Williams ha scritto al New York Times una lettera che il quotidiano ha pubblicato come se si trattasse di una lettera di un soldato. Williams, che non tornerà presto in patria, ha scritto una lettera che il quotidiano ha pubblicato come se si trattasse di una lettera di un soldato. Williams, che non tornerà presto in patria, ha scritto una lettera che il quotidiano ha pubblicato come se si trattasse di una lettera di un soldato.

Quanti voteranno?

Nei frattempo i giovani americani hanno fatto alcune importanti esperienze. Le illusioni anarchiche e nichiliste della rivoluzione facile sono cadute. A Kent e a Jackson essi hanno appreso che la borghesia al potere non esita a sparare sui propri figli quando la partita si fa aspra. Da diciotto mesi si attende l'inchiesta sull'eccidio di Kent.



STOCKOLMA - Roy Ray Jones, uno dei tanti disertori americani, ripreso in Svezia con la famiglia.

Le madri dei quattro studenti uccisi quattro americani che non avevano mai dubitato e che ancora credono nel Vietnam sono state costrette a dimettersi dal servizio militare. Da diciotto mesi si attende l'inchiesta sull'eccidio di Kent.

Le atrocità commesse in Vietnam sono un altro fattore di demoralizzazione. Quando scoppiò lo scandalo di My Lai sembrò per un momento che si volessero chiamare a rispondere tutti i colpevoli, sebbene laggiù esso abbia assorbito le sue massime proporzioni. Alcuni generali non si sono mossi e hanno detto che «vi è una caduta nel morale» e «che non si può averne un'idea». In realtà, è stato il capitano Medina che pure fu tra i diretti responsabili del massacro. Il solo punto è il tenente Calley ed anche lui è sotto la protezione del presidente degli Stati Uniti. In compenso ha dovuto dimettersi dal servizio il tenente colonnello Herbert il più decorato fra gli ufficiali americani con più di 30 medaglie raccolte fra Coreia e Vietnam. Egli aveva denunciato le atrocità di cui era stato testimone chiamato in causa i generali responsabili. In un'occasione fu visto a San Diego e la "Control Strip" a San Francisco - vi sono stati i movimenti e petizioni che hanno coinvolto la maggioranza degli equipaggi per non partire per l'Indocina. Le navi si sono mosse ugualmente ma è facile capire con quale spirito.

Reduci senza lavoro

Le atrocità commesse in Vietnam sono un altro fattore di demoralizzazione. Quando scoppiò lo scandalo di My Lai sembrò per un momento che si volessero chiamare a rispondere tutti i colpevoli, sebbene laggiù esso abbia assorbito le sue massime proporzioni. Alcuni generali non si sono mossi e hanno detto che «vi è una caduta nel morale» e «che non si può averne un'idea». In realtà, è stato il capitano Medina che pure fu tra i diretti responsabili del massacro. Il solo punto è il tenente Calley ed anche lui è sotto la protezione del presidente degli Stati Uniti. In compenso ha dovuto dimettersi dal servizio il tenente colonnello Herbert il più decorato fra gli ufficiali americani con più di 30 medaglie raccolte fra Coreia e Vietnam. Egli aveva denunciato le atrocità di cui era stato testimone chiamato in causa i generali responsabili. In un'occasione fu visto a San Diego e la "Control Strip" a San Francisco - vi sono stati i movimenti e petizioni che hanno coinvolto la maggioranza degli equipaggi per non partire per l'Indocina. Le navi si sono mosse ugualmente ma è facile capire con quale spirito.

Molte sono le cause che imporgono cautela in questo momento all'imperialismo americano. La rappresentanza della crisi delle forze armate non è certo l'ultima in ordine di importanza.

Giuseppe Boffa

Un articolo del maresciallo sovietico sulla battaglia di Mosca

Nel trentesimo anniversario della battaglia di Mosca pubblichiamo un articolo ottenuto tramite la agenzia Novosti del maresciallo Gheorghij Zhukov. In questo articolo, in un momento di grande difficoltà, il maresciallo Zhukov racconta come il comando sovietico, in un momento di grande difficoltà, si preparò e concentrò segretamente le riserve per vincere la battaglia. Fondamentale era quello di far fallire definitivamente i piani hitleriani di conquista della capitale. Leggo in una delle tante inchieste sociologiche - della Carnegie Commission - questa volta - che la guerra è un processo per atti simili.



Soldati sovietici ad una postazione di artiglieria sul fronte di Mosca. La foto è di Dimitri Baltermant.

Zhukov racconta

Già nel corso dei combattimenti difensivi di novembre, il comando sovietico aveva preparato e concentrato segretamente le riserve per vincere la battaglia. Fondamentale era quello di far fallire definitivamente i piani hitleriani di conquista della capitale. Leggo in una delle tante inchieste sociologiche - della Carnegie Commission - questa volta - che la guerra è un processo per atti simili.

Come fallirono i piani hitleriani - La controffensiva che vanificò la superiorità numerica dei nazisti - 38 divisioni sbaragliate e in fuga

Il primo grande scontro tra la battaglia di Mosca fu il tentativo di una controffensiva che vanificò la superiorità numerica dei nazisti. 38 divisioni sbaragliate e in fuga. Il primo grande scontro tra la battaglia di Mosca fu il tentativo di una controffensiva che vanificò la superiorità numerica dei nazisti.

La prima grande sconfitta subita dalla Germania nel conflitto mondiale - «Vincemmo perché la nostra era una guerra giusta...»

Il tedesco sconfitto «La battaglia di Mosca dette alla truppa tedesca la prima grossa sconfitta della seconda guerra mondiale. Vincemmo perché la nostra era una guerra giusta...»

Gheorghij Zhukov

Per il rinnovo del patto nazionale, la previdenza, l'occupazione

leri 6.000 in corteo contro le denunce dell'Ansaldo

Gravi responsabilità del governo

Forte risposta dei braccianti alla resistenza degli agrari

Quindicimila operai agricoli e contadini in corteo a Palermo - Possente azione di massa contro le provocazioni degli agrari e dei fascisti - Il comizio di Rossitto

Dalla nostra redazione

PALERMO 6 - 17.000 braccianti e salariati agricoli sono stati in un corteo per un rinnovo del patto nazionale e per rivendicare la situazione dell'impegno assunto un anno fa da Colombo per la parità previdenziale, la situazione della Cassa integrazione e l'occupazione.

In coincidenza con l'avvio della nuova fase agricola, i contadini afflitti da tutta la Sicilia hanno dato vita a stamane a Palermo ad una possente manifestazione. La battaglia per il rinnovo del patto si è data ad un anno di distanza dal comizio di Rossitto. In questi due anni, in particolare, si sono verificati uno scontro particolarmente aspro per la trasformazione della mezzadria in affitto (attuazione dei piani di sviluppo agricolo) e un forte incremento dell'occupazione attraverso una nuova politica agraria che da un colpo alla rendita parasitaria e ai trucchi di meno reazionario dei padroni.

Questa forte caratterizzazione politica della piattaforma di lotta, ed il fatto che la manifestazione si è svolta con un successo che ha superato ogni previsione, — intendesse costituire un'azione di massa — ha creato le condizioni per una ulteriore importante estensione del movimento a fianco dei lavoratori agricoli. Hanno marciato oggi non solo le folle delegazioni operai ma anche — e per la prima volta con tanta ampiezza — i giovani di molte scuole davanti alle quali questamattina si erano svolte improvvisate assemblee studentesche braccianti.

Su questa imponente manifestazione ha insistito il segretario regionale della FISBA-CISL Oreste Spagnola nel comizio in piazza Politeama dove era affollato un grande corteo, che costituiva — ha rilevato il segretario generale della Feder braccianti Feliciano Rossitto — una ulteriore testimonianza di come e quanto siano stati sconfitti i tentativi di freno all'antico patto e nel Mezzogiorno, e quanto siano stati sconfitti i tentativi di freno all'antico patto e nel Mezzogiorno, e quanto siano stati sconfitti i tentativi di freno all'antico patto e nel Mezzogiorno.

Indisponibile Colombo per un incontro con i sindacati

Le segreterie nazionali FOM, FIOM e UIL, in attesa di un incontro con il presidente del Consiglio onorevole Emilio Colombo che l'esame del problema SAVA e zona industriale di Venezia Marghera era stato delegato al ministro delle Partecipazioni statali hanno in vista il 30 novembre al Presidente del Consiglio un telegramma in cui si esprime « stupore e rammarico » per l'indisponibilità all'incontro con le organizzazioni sindacali. Si chiede quindi a Colombo di riesaminare la decisione presa e consentirgli il confronto con i sindacati, un'operazione che per scongiurare deterioramento ulteriore della situazione e l'aggravamento tensione sociale ».

Per la Sava

Indisponibile Colombo per un incontro con i sindacati

Le segreterie nazionali FOM, FIOM e UIL, in attesa di un incontro con il presidente del Consiglio onorevole Emilio Colombo che l'esame del problema SAVA e zona industriale di Venezia Marghera era stato delegato al ministro delle Partecipazioni statali hanno in vista il 30 novembre al Presidente del Consiglio un telegramma in cui si esprime « stupore e rammarico » per l'indisponibilità all'incontro con le organizzazioni sindacali. Si chiede quindi a Colombo di riesaminare la decisione presa e consentirgli il confronto con i sindacati, un'operazione che per scongiurare deterioramento ulteriore della situazione e l'aggravamento tensione sociale ».



Un momento del grande corteo dei metalmeccanici genovesi

Risposta di massa alle « prime pietre » di Colombo

Matera: a migliaia chiedono lavoro, investimenti, riforme

Oltre 5.000 lavoratori in corteo — Ferme le fabbriche chimiche del Basento, quelle laterizie e metalmeccaniche, i cantieri edili — L'adesione di impiegati e commercianti — Il comizio del compagno Giunti

Dal nostro corrispondente

MATERA 6 — In una entusiasmante giornata di lotta a sole 24 ore dalla visita del presidente del Consiglio Colombo che vi aveva tra poco scorso due giornate correndo dietro la posta di primi pietre.

Oltre cinquemila lavoratori, accolti in un corteo dal presidente dei sindacati CGIL, CISL e UIL, hanno dato vita nel capoluogo ad una grande manifestazione con un corteo che per ora ha marciato per le vie della città scendendo le pendici del monte San Leo e giungendo al fascismo rinascita del Mezzogiorno ma alla politica delle promesse e delle prime pietre.

Generale è stata l'astensione dal lavoro nelle grandi fabbriche chimiche del Basento in quella laterizie e metalmeccaniche di Matera, nei cantieri edili e altissima percentuale hanno aderito allo sciopero gli impiegati e i commercianti del Comune e della Provincia di Matera numerosi altri uffici pubblici e del settore dei servizi.

Non solo i minatori, ma anche i lavoratori dei cantieri edili, artigiani, commercianti e impiegati. La città è rimasta praticamente paralizzata. I negozi e i negozi 1 bar, i mercati i grandi magazzini, le banche, le stazioni e le fabbriche dei costruttori edili, i cantieri del costruttore impiantati dell'AMMI e dell'Euroalluminio.

Scopero generale contro la decisione dell'ENEL

Carbonia in lotta per la difesa delle miniere

Tutta la popolazione si è riversata nell'imponente corteo — Il discorso del sindaco compagno Cocco — Rivendicato un programma di piena utilizzazione delle risorse carbonifere

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 6 — Gli operai e la popolazione di Carbonia hanno risposto con una compagna eccezionale all'appello delle Amministrazioni provinciali di chiedere lo sciopero generale e una giornata di protesta contro la decisione dell'ENEL (avallata dal governo centrale) di procedere al definitivo smantellamento del bacino carbonifero del Sulcis entro il '72.

« Le miniere non si toccano », « Non si toccano le miniere », sono state le parole più ripetute con forza e convinzione da una folla che si è riversata nel centro C'era un dirigente politico provinciale e regionali del partito autonomista i rappresentanti dei tre sindacati unitari, delegazioni di insegnanti e migliaia di giovani di minatori di operai edili e metalmeccanici della zona industriale di Portovesme, ospedali, artigiani, commercianti e impiegati. La città è rimasta praticamente paralizzata. I negozi e i negozi 1 bar, i mercati i grandi magazzini, le banche, le stazioni e le fabbriche dei costruttori edili, i cantieri del costruttore impiantati dell'AMMI e dell'Euroalluminio.

Sciopero generale contro la decisione dell'ENEL

Carbonia in lotta per la difesa delle miniere

Tutta la popolazione si è riversata nell'imponente corteo — Il discorso del sindaco compagno Cocco — Rivendicato un programma di piena utilizzazione delle risorse carbonifere

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 6 — Gli operai e la popolazione di Carbonia hanno risposto con una compagna eccezionale all'appello delle Amministrazioni provinciali di chiedere lo sciopero generale e una giornata di protesta contro la decisione dell'ENEL (avallata dal governo centrale) di procedere al definitivo smantellamento del bacino carbonifero del Sulcis entro il '72.

« Le miniere non si toccano », « Non si toccano le miniere », sono state le parole più ripetute con forza e convinzione da una folla che si è riversata nel centro C'era un dirigente politico provinciale e regionali del partito autonomista i rappresentanti dei tre sindacati unitari, delegazioni di insegnanti e migliaia di giovani di minatori di operai edili e metalmeccanici della zona industriale di Portovesme, ospedali, artigiani, commercianti e impiegati. La città è rimasta praticamente paralizzata. I negozi e i negozi 1 bar, i mercati i grandi magazzini, le banche, le stazioni e le fabbriche dei costruttori edili, i cantieri del costruttore impiantati dell'AMMI e dell'Euroalluminio.

METALMECCANICI DI GENOVA MANIFESTANO CONTRO LA REPRESSIONE

Bloccati per 4 ore gli stabilimenti dell'Asgen, della CMI e del meccanico nucleare. Incontro-colloquio del sindaco - Comunicato Pci sul significato delle 6 incriminazioni

Dalla nostra redazione

GENOVA 6 — Gli stabilimenti di Asgen e Sestri Ponente l'Ansaldo meccanico nucleare di Sampierdena e CMI di Fagnano Olmetto stamane da uno sciopero di quattro ore. Un imponente corteo in centro il presidente del Consiglio e della giunta comunale. Incontro colloquio col sindaco di Genova scio per articolati a cominciare dalla ripresa del lavoro e per questa in seguito della giornata di lotta dei metalmeccanici delle cinque industrie IRI genovesi da mesi impegnate in un duro scontro per conquistare le più umane ed avanzate condizioni di vita in fabbrica, per una nuova organizzazione del lavoro.

Mentre i prezzi della carne salgono

Altri mille milioni per distruggere il bestiame

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il provvedimento con cui si stanziava un altro miliardo di lire per la carne celata — in caso di macellazione di vacche prima del termine della loro vita produttiva. La Confagricoltura in un comunicato, ringrazia dicendo la propria « moderata soddisfazione ». Intanto il prezzo del latte alimentare — che già si importa in notevole quantità dall'estero — sale anche oltre i limiti fissati dai Comitati provinciali. Anzi che a 220 lire al litro per la lene qualifica, nei negozi di Milano...

I parastatali costretti di nuovo all'azione

Nemmeno ieri il Consiglio dei ministri ha preso in esame la richiesta della categoria di approvare il riassetto - Si perpetua la pratica discriminatoria e del sottogoverno

Dalla nostra redazione

Anche l'inizio della seconda fase dello sciopero dichiarato unitariamente dai 150.000 lavoratori parastatali per i giorni 6 e 7 si sta svolgendo con la più completa partecipazione della categoria. Cost per l'incerta del governo e la sua ostilità ad approvare il disegno di legge sul riassetto elaborato dal ministero del Tesoro e della Riforma burocratica a dare il loro assenso al provvedimento di riassetto messo a punto in tre anni di discussioni, non essere previsti dal ministro del Lavoro.

G. B. Chiesa

Giovedì primo sciopero della categoria

Trasformare in servizio sociale le assicurazioni

Fermi per 24 ore i lavoratori delle direzioni, degli appalti, della produzione - Contro l'attacco padronale all'occupazione e ai diritti sindacali

Oggi a Roma

Tavola rotonda sulla mezzadria

Una tavola rotonda sui problemi del superamento della mezzadria e della colonia agraria è stata convocata dal presidente della confederazione nazionale degli agricoltori (CNA) il segretario nazionale della confederazione degli agricoltori (CGA) e il segretario nazionale della confederazione degli agricoltori (CGA) e il segretario nazionale della confederazione degli agricoltori (CGA).

Chiesto dai tre sindacati in una nota congiunta

Sblocco dei fondi per l'edilizia popolare

Sollecitato un incontro con i ministri competenti e Colombo

Giuseppe Tacconi

In una nota le segreterie nazionali dei lavoratori dell'industria e delle costruzioni hanno richiesto un incontro con i ministri competenti e Colombo per discutere la possibilità di sbloccare i fondi per l'edilizia popolare, per discutere la possibilità di sbloccare i fondi per l'edilizia popolare, per discutere la possibilità di sbloccare i fondi per l'edilizia popolare.

Per conquistare l'affitto

Grande corteo dei coloni leccesi

Pieno successo della manifestazione che si è svolta a Casarano

Dal nostro corrispondente

LECCO 6 — Per il superamento imminente della colonia e per la sua trasformazione in contratto di affitto a lungo termine migliaia di coloni di braccianti di coltivatori diretti di giovani hanno dato vita sabato sera a Casarano ad una grande manifestazione di massa intesa dall'Alleanza provinciale dei contadini.

Le nostre corrispondenti

Grande corteo dei coloni leccesi

Pieno successo della manifestazione che si è svolta a Casarano

Dal nostro corrispondente

LECCO 6 — Per il superamento imminente della colonia e per la sua trasformazione in contratto di affitto a lungo termine migliaia di coloni di braccianti di coltivatori diretti di giovani hanno dato vita sabato sera a Casarano ad una grande manifestazione di massa intesa dall'Alleanza provinciale dei contadini.

Le nostre corrispondenti

Grande corteo dei coloni leccesi

Pieno successo della manifestazione che si è svolta a Casarano

Dal nostro corrispondente

LECCO 6 — Per il superamento imminente della colonia e per la sua trasformazione in contratto di affitto a lungo termine migliaia di coloni di braccianti di coltivatori diretti di giovani hanno dato vita sabato sera a Casarano ad una grande manifestazione di massa intesa dall'Alleanza provinciale dei contadini.

Le nostre corrispondenti

Grande corteo dei coloni leccesi

Pieno successo della manifestazione che si è svolta a Casarano

Dal nostro corrispondente

LECCO 6 — Per il superamento imminente della colonia e per la sua trasformazione in contratto di affitto a lungo termine migliaia di coloni di braccianti di coltivatori diretti di giovani hanno dato vita sabato sera a Casarano ad una grande manifestazione di massa intesa dall'Alleanza provinciale dei contadini.

Evandro Bray

Domenico D'Errico

Giuseppe Podda

Marco Giorgini

Nuove ricerche negli Stati Uniti Aperta una strada per isolare un virus del cancro?

LOS ANGELES 6. Due gruppi di ricercatori hanno dichiarato...

Per scampare ai tamponamenti finiscono annegati nel Brembo



Al telefono (5877) la via più libera

La SIP, in collaborazione con il ministero dell'Interno, ha istituito un servizio...

Presi dal panico perché coinvolti in una pavorosa catena di tamponamenti, tre automobilisti hanno cercato di sfuggire al pericolo...

Sempre in carcere il finanziere

Una falla di 15 miliardi per Pasquale?

Dalla prigione ha chiesto un concordato preventivo con cessione dei beni - Una complessa procedura

Dalla nostra redazione BOLOGNA 6. Dal carcere di San Giovanni in Monte...



La situazione meteorologica Sull'Italia si è stabilito un campo di alte pressioni...

Bruxelles: alle « Filles parisiennes »

Brucia nel camerino la «star» del locale

Il «partner» si era gettato dalla finestra ed è in condizioni disperate

BRUXELLES 6. In un drammatico incendio in un locale notturno del centro di Bruxelles una ballerina di 26 anni è arsa viva...

Nuovo Comitato esecutivo di Magistratura democratica

Con il ripristino di un nuovo statuto che non è stato ancora approvato...

Attesi altri arresti per Frattaminore

Finito il lavoro di ruspa continua quello d'indagine

I vigili hanno smobilizzato ieri pomeriggio - Una quarantina di persone interrogate, due sotto accusa - Lettera all'assicurazione subito dopo il disastro

Dalla nostra redazione NAPOLI 6. Alle 17 di questo pomeriggio i vigili del fuoco hanno lasciato via Giovanni XXIII di Frattaminore dove per una settimana hanno scavato in cerca di resti di un aereo...

Gravi responsabilità nello scandalo dell'istituto-lager di Grottaferrata

« Il vescovo ci visitava tutti i mesi »

La Pagliuca godeva la massima fiducia di monsignor Livezzani - Prosegue la sfilata dei testimoni al processo - Per il maresciallo dei carabinieri andava tutto bene - La truffa della questua per la Santa Rita

Gli ultimi testimoni sono stati interrogati dal giudice Paolo Maria Di Rita. La sua accusa è stata di maltrattamenti...

Requisitoria da tre giorni

Cavallero al PM: «La smetta!»

Da un'ora di prima Corte d'Assise di Appello di Milano dove venivano processati Cavallero, Rovetto e Marincola...

Il lavoro preparatorio delle sonde sovietiche Mars 2 e Mars 3

Robot della Terra per cercare le tracce di «vita» su Marte

Compi di grandissima importanza - Le leggi di sviluppo nel sistema solare - Necessità di utilizzare apparecchi automatici - Fatto esplodere in volo satellite-spia USA

La Pravda scrive oggi nel suo commento scientifico dedicato al volo delle stazioni cosmiche sovietiche Mars 2 e Mars 3...

Grave sentenza a Palermo

Condannato lo scrittore Pantaleone

La Procura scrive oggi nel suo commento scientifico dedicato al volo delle stazioni cosmiche sovietiche Mars 2 e Mars 3...

CAPO KENNEDY 6

L'aeronautica americana che da tempo usa lo spazio per scopi militari ha reso noto che un satellite spia lanciato segretamente sabato sera ha dovuto essere distrutto a causa di un imprevisto malfunzionamento di rotta di razzo vettore...

Al processo intentato dal caporione missino al nostro giornale

'Unita' consegna stamane in Tribunale il manifesto con la firma di Almirante

Il manifesto della repubblica di Salò custodito nell'archivio del Comune di Massa Marittima. I cittadini lo ricordano affisso nei paesi di Grosseto - «...chi non si presenterà entro le ore 21 del 25 maggio sarà fucilato alla schiena...» - Stragi e fucilazioni dopo l'ultimatum

Stamane si celebra a Roma contro l'Unità un processo che fa onore al nostro giornale. Il querelante è Giorgio Almirante, segretario nazionale del MSI, già redattore di pubblicazioni razziste durante il regime e poi collaboratore dei fascisti come capo di gabinetto del ministro dell'Interno (1944-45). Almirante ha questo anno per aver pubblicato un delirante manifesto fascista un manifesto firmato appunto Giorgio Almirante, o più precisamente per il ministro Mezzanone (Giorgio Almirante) il manifesto che la famiglia «repubblica sociale» emanò verso la fine di aprile 1944 conteneva parti del bando rivolto ai partigiani dai soldati e agli ufficiali che dopo il 18 settembre del 1943 si erano rifiutati di unirsi al nuovo governo fascista.

In un processo ad Ascoli Piceno Altre prove contro il collaborazionista

I legali del compagno Marcheggiani, segretario della Federazione del PSI, presentano elenchi di intercettazioni telefoniche e di estratti conto di denaro a nome di Almirante durante il periodo della «repubblica» di Salò

Dal nostro inviato
ASCOLI PICENO 6. Il repubblicano Almirante (antidivorziato con due mogli) è con le spalle al muro in un processo che si sta svolgendo, ritenendosi difeso, da un manifesto della Federazione socialista che gli ricordava il suo passato al servizio del nazismo, ma in tribunale è diventato accusato. Lo ha fatto il segretario della Federazione socialista Almirante, compagno Francesco Marcheggiani, ha e subito ai giudici, presieduti dal dott. Capria una quantità di documenti che provano in modo incontestabile l'attività svolta dall'attuale segretario del Movimento Sociale durante la «repubblica» di Salò, quando era capo gabinetto del ministro della Cultura popolare Fernando Mezzanone.

La denuncia del segretario della Federazione del PSI di Ascoli Piceno Marcheggiani ha esposto al Tribunale nell'udienza del 27 giugno di quest'anno, un documento di natura autentica del segretario comunale di Massa Marittima, del manifesto diktat firmato da Almirante, il quale, dopo che i giudici ne ordinarono la pubblicazione, ne ordinò la pubblicazione in un giornale di Ascoli Piceno. L'articolo di Almirante, che fu pubblicato il 29 novembre scorso, ha esibito tra l'altro una copia dell'Unità del 27 giugno di quest'anno, dove era riprodotto il diktat ai partigiani a firma di Almirante, una copia del supplemento del 27 giugno di quest'anno, dove era riprodotto il diktat ai partigiani a firma di Almirante, una copia del supplemento del 27 giugno di quest'anno, dove era riprodotto il diktat ai partigiani a firma di Almirante, una copia del supplemento del 27 giugno di quest'anno, dove era riprodotto il diktat ai partigiani a firma di Almirante.

Ma a quanto risulta non fu quello l'unico bando diffuso nel maggio del '44 ad opera del ministero della Cultura popolare. Il giudice di Ascoli Piceno ha infatti chiesto di disporre una ricerca presso l'archivio di Civitella in merito a questo diktat. Lo stesso avvocato del repubblicano ha ripetuto questo concetto in una lettera pubblicata sul giornale "L'Unità" il 15 novembre scorso.

Domani l'Unità in aula a Roma fornirà le prove della esistenza di questo manifesto e darà alla magistratura tutte le indicazioni necessarie per acquisirne gli atti.

Ma a quanto risulta non fu quello l'unico bando diffuso nel maggio del '44 ad opera del ministero della Cultura popolare. Il giudice di Ascoli Piceno ha infatti chiesto di disporre una ricerca presso l'archivio di Civitella in merito a questo diktat. Lo stesso avvocato del repubblicano ha ripetuto questo concetto in una lettera pubblicata sul giornale "L'Unità" il 15 novembre scorso.

Nuove perquisizioni in sedi del MSI

Dalla nostra redazione
MILANO 6. Le telecopie degli atti del magistrato aperta dal sottosegretario della Repubblica Carlo Sinagra per il reato di ricostituzione del partito fascista sono partite in varie copie da Roma. Come si legge in un fascicolo sono richiesti l'annullamento degli ordini di cattura nei confronti di Renato Casagrande, Gian Luigi Radice, Fioravanti Tedeschi.

In conseguenza il dott. Sinagra ha dovuto inviare tutti gli atti alla suprema corte. Gli originali, naturalmente, sono rimasti al magistrato e questo gli ha consentito di proseguire la propria istruttoria senza alcun ritardo. A questo la richiesta di revoca dei decreti di cattura era stata rivolta anche allo stesso Sinagra e stata respinta. Ai dott. Sinagra i legali dei fascisti avevano chiesto anche la formalizzazione della denuncia con l'invio di un atto di notorietà, ma il magistrato ha rifiutato di sottoporre le indagini alla procura. Ma questa richiesta non è

PREFETTURA DI GROSSETO
UFFICIO DI P. S. IN PAGANICO
COMUNICATO
Si riproduce testo del manifesto (ancora agli sbandati a seguito del decreto 10 Aprile):
Il 25 maggio del 1944, giorno in cui si celebrò il ventunesimo anniversario della liberazione, si è celebrata una giornata di unità nazionale. In questa occasione si è deciso di pubblicare un manifesto che ha il nome di «Manifesto di Salò». Il manifesto è stato redatto dal ministro Mezzanone e ha la firma di Almirante. Il manifesto è stato affisso in tutti i comuni della Repubblica Sociale Italiana. Il manifesto è stato affisso in tutti i comuni della Repubblica Sociale Italiana.

La riproduzione fotografica del manifesto firmato da Almirante. L'originale del manifesto è custodito nell'archivio comunale di Massa Marittima (Grosseto).

Per i gravi pericoli di inquinamento

Dalla centrale di Porto Tolle una minaccia a Delta Padano

Un documento della Commissione lavoro di massa del PCI - Forte opposizione alla decisione dell'ENEL di installare un complesso termoelettrico - La critica dei comunisti alla politica energetica dello Stato

La decisione dell'Enel di installare a Porto Tolle una centrale termoelettrica ha destato forti preoccupazioni nelle popolazioni della zona sia per i rischi di inquinamento, sia per il condizionamento che da essa deriverebbe alle prospettive di sviluppo socio-economico del Delta Padano. Di queste preoccupazioni si è discusso ampiamente in una riunione che si è svolta a Porto Tolle il 25 novembre scorso, presieduta dal segretario provinciale del PCI, Antonio Riva. In questa riunione sono state discusse le conseguenze della decisione dell'Enel di installare a Porto Tolle una centrale termoelettrica. La decisione dell'Enel di installare a Porto Tolle una centrale termoelettrica ha destato forti preoccupazioni nelle popolazioni della zona sia per i rischi di inquinamento, sia per il condizionamento che da essa deriverebbe alle prospettive di sviluppo socio-economico del Delta Padano.

Ricercati da settimane S'arrendono quattro mafiosi (uno noto dc)

L'ex sindaco di Prizzi e gli altri propositi per il confino - Interrogatorio e congratulazioni a Natale Rimi

Dalla nostra redazione
PALERMO 6. L'ex sindaco di Prizzi, Carmelo Pecoraro, di 66 anni, è stato arrestato e trasferito nelle carceri dell'Ucciardone dove attenderà una decisione dalla speciale sezione del tribunale davanti a cui pendono i suoi confronti un ordine di cattura e un mandato di comparizione. Il Pecoraro - che è agrario e sudamericano in via in tutta l'area mafiosa del Corleone - era colpito da un ordine di cattura emesso dalla procura di Prizzi. Il Pecoraro è stato arrestato insieme ad altri tre come un lupo ad ora latitanti da spedire al carcere di Trapani.

Per riforma sanitaria e contratto Oggi protesta di 200 mila ospedalieri

A Roma (dove gli infermieri sospendono il lavoro per 24 ore) si svolgerà la manifestazione nazionale. La conferenza stampa dei sindacati CGIL, CISL, UIL

Chia 200.000 ospedalieri manifesteranno oggi in tutta Italia per protestare contro la mancata attuazione della riforma sanitaria che si traduce non solo in un grave peggioramento dell'assistenza ma anche in una conseguente riduzione dei diritti sindacali. Il contratto nazionale di lavoro degli ospedalieri (infermieri portanti, tecnici amministrativi) che era stato definito nel 1970 in un incontro tra sindacati, ospedali e governo non è stato ancora applicato ed ora la federazione degli ospedalieri (FIAIO) ha chiesto di non voler riprendere gli in contri sino a quando il governo non avrà preso provvedimenti per risolvere la situazione ospedaliera aggravata dalle scelte sbagliate compiute dalla amministrazione. La protesta si svolgerà in un'aula della Camera dei deputati a Roma. La gravità della situazione - hanno detto i tre sindaca - non investe soltanto gli ospedalieri ma è diffusa in tutta la sanità pubblica e privata. La manifestazione si svolgerà a Roma il 7 dicembre alle 10.00.

Per riforma sanitaria e contratto

Oggi protesta di 200 mila ospedalieri

A Roma (dove gli infermieri sospendono il lavoro per 24 ore) si svolgerà la manifestazione nazionale. La conferenza stampa dei sindacati CGIL, CISL, UIL

Chia 200.000 ospedalieri manifesteranno oggi in tutta Italia per protestare contro la mancata attuazione della riforma sanitaria che si traduce non solo in un grave peggioramento dell'assistenza ma anche in una conseguente riduzione dei diritti sindacali. Il contratto nazionale di lavoro degli ospedalieri (infermieri portanti, tecnici amministrativi) che era stato definito nel 1970 in un incontro tra sindacati, ospedali e governo non è stato ancora applicato ed ora la federazione degli ospedalieri (FIAIO) ha chiesto di non voler riprendere gli in contri sino a quando il governo non avrà preso provvedimenti per risolvere la situazione ospedaliera aggravata dalle scelte sbagliate compiute dalla amministrazione.

Napoli: arrestati 12 studenti professionali

Dodici studenti degli Istituti professionali e un ateneo sono stati arrestati stamattina nel corso di gravi incidenti avvenuti a Fuorigrotta

Gli studenti sono da tempo in agitazione per una serie di richieste che mirano a una migliore qualificazione degli studi e investimenti. Gli studenti sono da tempo in agitazione per una serie di richieste che mirano a una migliore qualificazione degli studi e investimenti. Gli studenti sono da tempo in agitazione per una serie di richieste che mirano a una migliore qualificazione degli studi e investimenti.

Il diritto allo studio rivendicato dai giovani del «Professionale» di Pontedera

Compagno direttore

Chi si serve a uno studente dell'Istituto professionale di Pontedera? Chi si serve a uno studente dell'Istituto professionale di Pontedera? Chi si serve a uno studente dell'Istituto professionale di Pontedera? Chi si serve a uno studente dell'Istituto professionale di Pontedera?

Il più alto numero di delitti nel Paese della sedia elettrica

Diretto anche cose a cui il magistrato ha inflitto la pena di morte

Negli USA dove si registra il più alto numero di delitti nel Paese della sedia elettrica. Negli USA dove si registra il più alto numero di delitti nel Paese della sedia elettrica. Negli USA dove si registra il più alto numero di delitti nel Paese della sedia elettrica.

Per i gravi pericoli di inquinamento

Un documento della Commissione lavoro di massa del PCI - Forte opposizione alla decisione dell'ENEL di installare un complesso termoelettrico - La critica dei comunisti alla politica energetica dello Stato

La decisione dell'Enel di installare a Porto Tolle una centrale termoelettrica ha destato forti preoccupazioni nelle popolazioni della zona sia per i rischi di inquinamento, sia per il condizionamento che da essa deriverebbe alle prospettive di sviluppo socio-economico del Delta Padano. Di queste preoccupazioni si è discusso ampiamente in una riunione che si è svolta a Porto Tolle il 25 novembre scorso, presieduta dal segretario provinciale del PCI, Antonio Riva.

Lettere all'Unità

Nuova sede e nuovi impegni della Sezione Centro del PCI a Reggio Calabria

sentiamo l'impulso di cominciare a fare che il giornale del nostro partito è una voce che ci è stata di aiuto nei momenti più duri del nostro cammino. Il giornale della Sezione Centro di Reggio Calabria.

L'incontro di Caruso con Puccini

Caro direttore
In una lettera all'Unità del 27 novembre scorso, il compagno Vittorio Torricelli di Rimini mi chiese in causa a proposito di una questione di natura politica. L'incontro di Caruso con Puccini.

Il diritto allo studio rivendicato dai giovani del «Professionale» di Pontedera

Compagno direttore

Chi si serve a uno studente dell'Istituto professionale di Pontedera? Chi si serve a uno studente dell'Istituto professionale di Pontedera? Chi si serve a uno studente dell'Istituto professionale di Pontedera? Chi si serve a uno studente dell'Istituto professionale di Pontedera?

Il più alto numero di delitti nel Paese della sedia elettrica

Diretto anche cose a cui il magistrato ha inflitto la pena di morte

Negli USA dove si registra il più alto numero di delitti nel Paese della sedia elettrica. Negli USA dove si registra il più alto numero di delitti nel Paese della sedia elettrica. Negli USA dove si registra il più alto numero di delitti nel Paese della sedia elettrica.

Per i gravi pericoli di inquinamento

Un documento della Commissione lavoro di massa del PCI - Forte opposizione alla decisione dell'ENEL di installare un complesso termoelettrico - La critica dei comunisti alla politica energetica dello Stato

La decisione dell'Enel di installare a Porto Tolle una centrale termoelettrica ha destato forti preoccupazioni nelle popolazioni della zona sia per i rischi di inquinamento, sia per il condizionamento che da essa deriverebbe alle prospettive di sviluppo socio-economico del Delta Padano. Di queste preoccupazioni si è discusso ampiamente in una riunione che si è svolta a Porto Tolle il 25 novembre scorso, presieduta dal segretario provinciale del PCI, Antonio Riva.

Un film diretto da Gassman

Vanno in città i «senza famiglia»



Vittorio Gassman passa se... Vanno in città i «senza famiglia»... un film diretto da Gassman...

Gassman nel incontro au... Vanno in città i «senza famiglia»... un film diretto da Gassman...

Gassman si difende sui du... Vanno in città i «senza famiglia»... un film diretto da Gassman...

Nella foto: Villaggio e G... Vanno in città i «senza famiglia»... un film diretto da Gassman...

Per il Festival della Canzone

Sanremo: in Comune incontro con i sindacati

«Suggerimenti» degli industriali discografici sulle modalità della kermesse canora

SANREMO 6. Il sindaco e la giunta comunale di Sanremo sono in contrari con i rappresentanti dei sindacati dei lavoratori della musica leggera aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil. Nel corso dei colloqui si è discusso sulle modalità dello svolgimento del prossimo Festival della Canzone.

L'incontro si è svolto in una atmosfera di cordialità e si è conclusa con l'impegno da ambo le parti di ritrovarsi per una nuova riunione dopo che il sindaco e la giunta avranno fatto pervenire alle organizzazioni sindacali una bozza del regolamento della manifestazione.

Altro ieri invece la commissione appositamente nominata dal Consiglio comunale di Sanremo si era incontrata con una delegazione delle case discografiche. Dando per scontato il diritto di presentare l'Festival fatto su misura per i sindacati di categoria e di decidere come come i cantanti debbono partecipare alla kermesse canora i portavoce dei discografici hanno esposto le linee di un progetto di svolgimento della manifestazione.

Lo spettacolo, essi hanno sostenuto, dovrebbe seguire un «canovaccio» predefinito nato allo scopo di coordinare i diversi temi e aspetti del Festival.

Per quanto riguarda il numero delle canzoni che costituisce ancora motivo di discussione tra gli stessi rappresentanti del disco un accordo vero e proprio non è stato ancora trovato. C'è chi vorrebbe 24 come nel passato chi ha suggerito di presentarne 36 chi vorrebbe una soluzione di mezzo con l'immissione in programma di 32 canzoni. Una cosa è certa i discografici sono convinti che l'esecuzione debba essere una e che la ripetizione dei motivi debba essere affidata ad una grande orchestra o magari allo stesso cantante che la ha interpretata prima ma limitata al ritornello.

Altri «suggerimenti» sono l'invito di presentare a pacchetti di rompere la monotonia.

Un elementare «digest» di opere di Sternheim

Tre commedie rimpastate in un unico spettacolo e presentate con un apparato scenico povero - Rappresentazioni di serie C per il decentramento?

Dal nostro inviato

GENOVA 6. L'operazione decentramento da parte del Teatro Stabile di Genova è partita alla fine della settimana teste tra scarsi in modo massiccio venerdì sera è stato presentato il «Ciclo dell'eroe borghese» di Sternheim sabato sera «Voci del Black Power» una antologia sulla condizione nera in America e sulla lotta dei negri in due luoghi teatrali di cui non può scartarsi di un piccolo circuito di sale e salete periferiche e anche centrali. Non staremmo qui ora a discutere questo tipo di decentramento che ancora

non è tutto quello che va perduto e ci si ma lo spirito di un'epoca la smorfia macabra e grottesca che appartiene ai personaggi a quel disegno da Grossi. Gli attori che recitano diversi ruoli nei tre riassunti delle tre commedie sono Enrico Consoli, Adolfo Fogliosi, Pierangelo Tomasselli, Carla Bolelli, Anna Nicora. L'impianto scenico è di Gianfranco Pacovani. Nell'insieme un allestimento modesto da un punto di vista scenografico e nella sensazione che l'operazione non fa le ne di media soluzione.

Nel ciclo limitiamo qui a tre: «L'eroe borghese» di Sternheim (1878-1942), che abbiamo visto sabato sera al teatro San Pietro in piazza Frassinetti a Quinto, una saletta parrocchiale dedita di solito al cinema. La giovane compagnia emigra a Quinto dopo in altro luogo in una specie di fulminea tournée senza quasi lasciar traccia di sé.

La rappresentazione cui abbiamo assistito sabato insieme ad un pubblico scarso si presenta come un digesto di tre opere autonome di Sternheim legate tuttavia dal filo conduttore dell'ascesa della borghesia nella Germania nazista. Le tre commedie («L'eroe borghese», «L'eroe borghese», «L'eroe borghese») sono state esposte e rilette all'osso della trama ma di una cruda e messa in scena con un apparato scenico elementare. Che senso può avere un'operazione del genere? Abbiamo molta stima per il teatro autonomo di Sternheim legato tuttavia dal filo conduttore dell'ascesa della borghesia nella Germania nazista. Le tre commedie («L'eroe borghese», «L'eroe borghese», «L'eroe borghese») sono state esposte e rilette all'osso della trama ma di una cruda e messa in scena con un apparato scenico elementare. Che senso può avere un'operazione del genere? Abbiamo molta stima per il teatro autonomo di Sternheim legato tuttavia dal filo conduttore dell'ascesa della borghesia nella Germania nazista.

«L'eroe borghese» di Sternheim (1878-1942), che abbiamo visto sabato sera al teatro San Pietro in piazza Frassinetti a Quinto, una saletta parrocchiale dedita di solito al cinema. La giovane compagnia emigra a Quinto dopo in altro luogo in una specie di fulminea tournée senza quasi lasciar traccia di sé.

La recitazione degli attori è di un livello discreto è tuttavia improntata a modelli di un certo professoreggiare. Le opere appartengono al para-espressionismo e vengono riassunte in modi forse

Apertura di stagione a Firenze

Scombinato «Lohengrin» in italiano

All'edizione, presentata d'accordo con il Comune di Bologna, è mancato il senso più vero, più alto e architettonico del dramma wagneriano

Nostro servizio

FIRENZE 6. Lohengrin di Wagner ha aperto la stagione del Teatro Comunale di Firenze. L'inaugurazione che intendeva anche celebrare — d'accordo con il Comune di Bologna — un apparato scenico elementare. Che senso può avere un'operazione del genere? Abbiamo molta stima per il teatro autonomo di Sternheim legato tuttavia dal filo conduttore dell'ascesa della borghesia nella Germania nazista.

«L'eroe borghese» di Sternheim (1878-1942), che abbiamo visto sabato sera al teatro San Pietro in piazza Frassinetti a Quinto, una saletta parrocchiale dedita di solito al cinema. La giovane compagnia emigra a Quinto dopo in altro luogo in una specie di fulminea tournée senza quasi lasciar traccia di sé.

La recitazione degli attori è di un livello discreto è tuttavia improntata a modelli di un certo professoreggiare. Le opere appartengono al para-espressionismo e vengono riassunte in modi forse

La recitazione degli attori è di un livello discreto è tuttavia improntata a modelli di un certo professoreggiare. Le opere appartengono al para-espressionismo e vengono riassunte in modi forse

Damiani non potrà fare in Messico il suo film sulle torture

CITTA' DEL MESSICO 6. Damiano Damiani non potrà girare nel Messico il suo film «Le carceri» dedicato alle torture cui sono sottoposti i prigionieri politici in alcuni paesi dell'America Latina. La direzione della Cinematografia messicana infatti ha annunciato che non permetterà al regista di girare il suo film come voleva il regista italiano in quanto «la pellicola sarebbe offensiva per tutti i paesi latino americani».

Per rilevare che il film Quasi è stato realizzato qualche anno fa da Damiano Damiani sulla rivoluzione messicana non era stato accolto con favore dalle autorità del Messico.

Successo di tre serate a Roma

Il jazz verso la conquista di una maggiore popolarità

Per tre serate consecutive — venerdì sabato e domenica scorsi — il Folkstudio ha presentato un Festival del jazz prevalentemente italiano in una cornice di entusiasmo inaspettato. Il tutto locale ma comunque la parte più debole di questa manifestazione ha sancito la presenza in parte occasionale o gratuita delle orchestre di jazz. Domani a mezzogiorno sarà una tavola rotonda sul contributo di Armstrong al jazz e la proiezione di un film intitolato «Armstrong» realizzato da Carlo Mazzarella. Quindi in serata un secondo concerto di jazz il tributo musicale e di questa manifestazione ha sancito la presenza in parte occasionale o gratuita delle orchestre di jazz. Domani a mezzogiorno sarà una tavola rotonda sul contributo di Armstrong al jazz e la proiezione di un film intitolato «Armstrong» realizzato da Carlo Mazzarella. Quindi in serata un secondo concerto di jazz il tributo musicale e di questa manifestazione ha sancito la presenza in parte occasionale o gratuita delle orchestre di jazz.

creando effetti sorprendenti imbastendo tonalità intercam diabili che gli hanno permesso anche di esibirsi in un lungo blues. E, dopo il quartetto Santucci Scoppa è stata la volta della «Roman New Orleans Jazz Band» di Giovanni Borghese e Marcello Riccio che si è cimentata con successo nella sua tradizione e repertorio. La serata conclusiva è intitolata «South Tiberina Jazz Band» una formazione nuova che pratica il blues e il free jazz in modo rigoroso affidando alla tromba del bravo Luigi Tozzi il ruolo di primo violino. Il «Bill Bucci Change» è invece stata una vera rivelazione. Bill Bucci al sax tenore è Martir Joseph al piano hanno dato vita ad una jazz precorona «una raffinata al suo modo».

Duecento professori a completa disposizione di vostro figlio per tutto l'anno scolastico!

L'«Enciclopedia Nuovissima» è stata compilata da oltre duecento specialisti e professori che si sono preoccupati soprattutto di mettere a disposizione degli studenti italiani uno strumento valido ed efficace per la ricerca scolastica e per ogni altra attività di formazione culturale.

Correlata da centinaia di tabelle, tavole statistiche, carte geografiche, storiche ed economiche, la «Enciclopedia Nuovissima» dà un quadro sintetico della situazione mondiale e di tutti i suoi riflessi culturali fornendo dati preziosi, facili da consultare, che risparmieranno allo studente ore e ore di noiose consultazioni di decine di testi specializzati.

Avere l'«Enciclopedia Nuovissima» significa quindi per lo studente avere a disposizione in qualsiasi momento una formidabile équipe di specialisti pronti ad aiutarlo nel lavoro scolastico di formazione e di ricerca.

A tutti gli alunni che ne faranno richiesta sarà inviato gratis e senza alcun impegno il «primo quaderno della ricerca».

Compilate staccate e spedite oggi stesso il seguente tagliando a: CALENDARIO DEL POPOLO - Via E. N. 23

Form with fields for NAME, COGNOME, VIA, LOCALITÀ, CA.

Per la diffusione dell'«ENCICLOPEDIA NUOVISSIMA» cercarsi produttori ed agenti

le prime

Musica Teatro

Il «Magnificat» di Pettrassi all'Auditorio

Il «Magnificat» di Pettrassi all'Auditorio... Spettacolo a natalizio con qualche anticipo quello che la Compagnia del Malinconico...

Sarto per signora

Sarto per signora... Spettacolo a natalizio con qualche anticipo quello che la Compagnia del Malinconico...

Le varie sezioni del Magnificat... Le varie sezioni del Magnificat...

Arturo Lazzari

Arturo Lazzari... Le varie sezioni del Magnificat...

Mostre d'arte Malinconia erotica di Moreni

Mostre d'arte Malinconia erotica di Moreni... Dallo studio solitario di Romagnolo alle Calabre...

«L'eroe borghese» di Sternheim (1878-1942), che abbiamo visto sabato sera al teatro San Pietro in piazza Frassinetti a Quinto, una saletta parrocchiale dedita di solito al cinema.

COME UN URAGANO (1° ore 21)

COME UN URAGANO (1° ore 21)... Quanta puntata di giallo adattato da un testo di Francis Durbridge...

SULLA SCENA DELLA VITA (1° ore 22)

SULLA SCENA DELLA VITA (1° ore 22)... In occasione del cinquantennale della morte del tenore Enrico Caruso...

programmi

Table with TV nazionale, TV secondo, Radio 1, Radio 2, Radio 3 schedules and programs.

Ricevuti dal presidente Paleschi e dal vicepresidente Gigliotti

40 sindaci alla Regione per i comitati di controllo

Perché i comitati ancora non funzionano bene — Le pesanti responsabilità delle Giunte dc — Scarseggia il personale, mancano gli uffici, gli impianti sono insufficienti — Impegno per l'approvazione del regolamento

Il presidente dell'assemblea regionale Paleschi ed il vicepresidente Gigliotti hanno ricevuto i sindaci delle 40 provincie della Regione di Roma (circa una quarantina) i quali si sono fatti portavoce di una serie di critiche al funzionamento dei comitati di controllo regionali. I sindaci si riferivano in particolare alle attività del comitato di controllo sugli enti della provincia di Roma. Le critiche hanno riguardato in parte l'ingenuità del comitato di controllo, ma soprattutto il funzionamento burocratico dei comitati stessi.

Si quest'ultimo tema i sindaci hanno denunciato i ritardi ed i rinvii del presidente Paleschi: si è impegnato a portare in discussione quanto prima davanti alla giunta regionale il regolamento dei comitati di controllo.

L'intero problema era già stato affrontato nel corso del convegno degli enti locali svoltosi il 20 scorso all'EUR e ha formato materia di vivaci denunce anche da parte degli amministratori. Il convegno sugli enti locali organizzato dal comitato provinciale della Dc nei giorni scorsi.

Le proteste e le critiche dei sindaci non vanno tuttavia confuse con la posizione di

coloro che ieri l'umano con le Regioni portatrici di chissà quali strutture e oggi strumentalmente puntano il dito contro i comitati regionali. Andava meglio quando andava peggio, ritorno a dire il compagno Dario Davoli, membro del Comitato regionale di controllo — la responsabilità e del modo in cui è stato impiantato il nuovo sistema di controllo sugli enti locali e delle provincie. Anche in questo caso troviamo lo zampino di chi si è battuto e con un po' di buona volontà ha fatto svolgere il suo lavoro. Il nuovo regolamento del 1969, che ha messo in discussione il prefetto non è stato, come si è detto, un errore, ma una scelta di politica di governo. I comitati non sono stati però messi in condizione di poter esercitare in pieno la loro attività. Le due giunte che si sono succedute alla Regione sono state in un primo momento in un primo momento tardato la costituzione dei comitati per non averne altri mezzi per farli funzionare. Anzi, oggi a otto mesi dal loro insediamento scarseggia il personale, mancano gli uffici, sono insufficienti gli impianti. Bisogna pensare che i tre comitati che lavorano a Roma pur operando nello stesso settore sono stati sistemati in tre punti diversi della città (Trastevere, EUR e piazza dei Navigatori). I tre organi non hanno la possibilità di scambiarsi neppure una parola, e tutto questo si deve aggiungere alla mancanza di un preciso regolamento. Tutta l'attività dei nuovi comitati di controllo regionali che dovrebbero rinnovare i rapporti fra enti locali e Regioni si svolge in «rispetto» delle leggi, per cui ogni provincia elaborata nel 1965 e nel 1964 in pieno regime fascista.

Attualmente secondo un calcolo bonario si sono costituiti in cui si trovano i comitati, di vogliono dai 3 ai 4 mesi per esaminare una delibera. Se si tiene conto che gli enti locali operanti nella provincia di Roma (varano ogni anno qualcosa come 140 mila delibere) si può capire in quale situazione drammatica si trovano i comitati di controllo. Alle delibere che ogni giorno piangono nelle uffici regionali si devono poi aggiungere i 150 mila atti rimasti invariati dal precedente controllo prefettizio. Una situazione che fa veramente tremare i polsi.

Come trovare una via d'uscita? A parte l'attrezzatura degli uffici, la sistemazione degli organici, e il grosso problema di fornire i comitati di controllo di un regolamento che impianti si basi nuove e avanzate, tutto il sistema dei controlli. Nel convegno tenuto dalle Regioni a Bari, sugli organi di controllo venne giustamente sottolineato che la presenza di un profondo mutamento delle disposizioni che regolano la «tutela» prefettizia.

In primo luogo i comitati dovevano essere limitati al massimo, solo agli atti di legittimità. In questo modo si sfoltirebbe notevolmente il numero delle delibere che i comitati di controllo devono esaminare. Oggi che le regioni sono un fatto reale e operante e da demolire in poco tempo una struttura piramidale costruita in cent'anni, sasso su sasso, dalle classi dominanti e dall'alta burocrazia. Non è un'impresa da poco.

E' chiaro che in questa prima fase di costruzione della Regione e di suoi organi si possono verificare anche delle discese. Ma questo non deve frenare lo slancio né far assumere posizioni reticenti sulle funzioni delle Regioni. Gli amministratori locali, anche quando si trovano di fronte a difficoltà rappresentate dalle delibere nevose, devono sempre tenere conto che oggi i rapporti fra enti locali e organi di «tutela» sono radicalmente mutati. Sono rapporti fra due organi, uno democratico e l'altro autoritario. I comitati di controllo sono diventati tre e questi organismi spediscono il compito di esercitare la «tutela» su quasi tutti gli atti amministrativi. Ai prefetti sono rimaste alcune prerogative come quella di revocare l'autorità di governo, ai sindaci, Stabili i comitati, i comitati non sono stati però messi in condizione di poter esercitare in pieno la loro attività. Le due giunte che si sono succedute alla Regione sono state in un primo momento in un primo momento tardato la costituzione dei comitati per non averne altri mezzi per farli funzionare. Anzi, oggi a otto mesi dal loro insediamento scarseggia il personale, mancano gli uffici, sono insufficienti gli impianti. Bisogna pensare che i tre comitati che lavorano a Roma pur operando nello stesso settore sono stati sistemati in tre punti diversi della città (Trastevere, EUR e piazza dei Navigatori). I tre organi non hanno la possibilità di scambiarsi neppure una parola, e tutto questo si deve aggiungere alla mancanza di un preciso regolamento. Tutta l'attività dei nuovi comitati di controllo regionali che dovrebbero rinnovare i rapporti fra enti locali e Regioni si svolge in «rispetto» delle leggi, per cui ogni provincia elaborata nel 1965 e nel 1964 in pieno regime fascista.

Dopo l'espulsione dal liceo di tre giovani e le cariche della PS

Studenti, professori e genitori: sospendere le sanzioni al Mamiani

La richiesta è stata avanzata ieri mattina al preside e al provveditore agli studi. Un tentativo di strumentalizzare la protesta studentesca. Oggi pomeriggio riunione del consiglio dei professori dell'istituto Oriani: verranno adottati provvedimenti disciplinari. Respinta una pro vocazione fascista durante una manifestazione a Viterbo



L'assemblea degli studenti nell'atrio del Mamiani

«Revocare le sospensioni» e questa la richiesta che hanno avanzato ieri mattina in forme diverse, studenti, genitori e alcuni professori del liceo Mamiani in viale delle Milizie. Un folto gruppo di genitori, costituitosi in «comitato per la difesa della democrazia nella scuola» con il patrocinio dell'Associazione genitori diocesani, ha chiesto di presentare una denuncia penale contro il commissario del II distretto e gli agenti che sabato hanno aggredito scioperatamente i giovani che protestavano contro le sanzioni disciplinari inflitte a tre allievi del III liceo (espulsione per tutto l'anno scolastico sotto l'ac-

colazione di una patata) e una manifestazione studentesca di avvertimento. I genitori hanno chiesto di presentare una denuncia penale contro il commissario del II distretto e gli agenti che sabato hanno aggredito scioperatamente i giovani che protestavano contro le sanzioni disciplinari inflitte a tre allievi del III liceo (espulsione per tutto l'anno scolastico sotto l'ac-

Mentre è in atto la campagna per la raccolta dei 1000 abbonamenti

Domenica saranno diffuse 35.000 copie dell'Unità

Domenica prossima il Partito sarà impegnato in una giornata di diffusione straordinaria e di lavoro per raggiungere i 1000 abbonamenti all'Unità. Le sezioni della città e della provincia si sono poste l'obiettivo di 35.000 copie. Contemporaneamente si preparano ad accogliere le offerte dell'Unità che effettueranno un giro di propaganda e raccoglievano i fondi per l'abbonamento. Il lavoro sarà svolto in tutto il territorio. Sarà anche l'occasione per un incontro tra i giovani dell'Unità e i dirigenti delle sezioni e delle cellule.

La giornata di domenica segnerà una nuova tappa

La richiesta è stata avanzata ieri mattina al preside e al provveditore agli studi. Un tentativo di strumentalizzare la protesta studentesca. Oggi pomeriggio riunione del consiglio dei professori dell'istituto Oriani: verranno adottati provvedimenti disciplinari. Respinta una pro vocazione fascista durante una manifestazione a Viterbo

«Revocare le sospensioni» e questa la richiesta che hanno avanzato ieri mattina in forme diverse, studenti, genitori e alcuni professori del liceo Mamiani in viale delle Milizie. Un folto gruppo di genitori, costituitosi in «comitato per la difesa della democrazia nella scuola» con il patrocinio dell'Associazione genitori diocesani, ha chiesto di presentare una denuncia penale contro il commissario del II distretto e gli agenti che sabato hanno aggredito scioperatamente i giovani che protestavano contro le sanzioni disciplinari inflitte a tre allievi del III liceo (espulsione per tutto l'anno scolastico sotto l'ac-

colazione di una patata) e una manifestazione studentesca di avvertimento. I genitori hanno chiesto di presentare una denuncia penale contro il commissario del II distretto e gli agenti che sabato hanno aggredito scioperatamente i giovani che protestavano contro le sanzioni disciplinari inflitte a tre allievi del III liceo (espulsione per tutto l'anno scolastico sotto l'ac-

colazione di una patata) e una manifestazione studentesca di avvertimento. I genitori hanno chiesto di presentare una denuncia penale contro il commissario del II distretto e gli agenti che sabato hanno aggredito scioperatamente i giovani che protestavano contro le sanzioni disciplinari inflitte a tre allievi del III liceo (espulsione per tutto l'anno scolastico sotto l'ac-

Su decentramento e monocoloro

Tensioni nella DC

Stamano si riunisce la Direzione del Comitato romano per decidere le sorti della Giunta capitolina - 20 commissari nelle sezioni dc della provincia - Le trattative per la regione - Il convegno del PCI sui problemi del territorio

Dopo l'impegno assunto dal la Giunta capitolina di presentarsi al consiglio comunale entro venerdì, il nodo di questa settimana è la riunione della DC tra la DC, il PSI ed il PSDI. Il nodo di questa settimana è la riunione della DC tra la DC, il PSI ed il PSDI. Il nodo di questa settimana è la riunione della DC tra la DC, il PSI ed il PSDI.

teriore e reale rafforzamento e sviluppo dell'unità a sinistra delle forze laiche e cattoliche e di efficace strumento per operare precise scelte che si concretino in decisioni sui problemi più urgenti.

Dal Comune alla Regione. Per la riunione di stamane è annunciata una riunione delle delegazioni della DC del PSI, del PSDI e del PRI che, secondo quanto informa un comunicato socialista, sarà una riunione di tipo «positiva», dovrebbe essere in grado di spianare «la strada alla riunione di stamane».

Come abbiamo accennato più sopra, nei giorni di sabato e domenica si è svolto in una sala della Fiera di Roma un convegno del PSI «per una nuova politica del territorio a Roma» nel corso del quale hanno avuto relazioni Marcello Vittorini, Marcello Girelli, Baldo De Rossi e Gaetano Mialli. Vi è stato anche un intervento introduttivo del segretario della Federazione socialista romana Otello Crescenzi il quale ha riaffermato l'esigenza di una svolta in Campidoglio sulla base di una mutata volontà politica della DC, da dimostrarsi con i fatti.

Le conclusioni sono state svolte dall'architetto Moroni i socialisti hanno annunciato la presentazione in Campidoglio di una «struttura urbanistica e programmatica urbanistica» e chiesto per le case ai baracche il loro dello strumento della «regolazione».

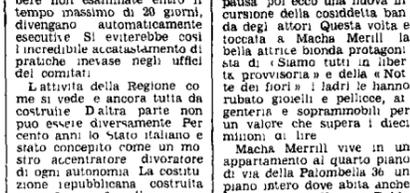
Il saluto del PCI al convegno è stato portato dal compagno Edoardo Salzano il quale ha rilevato la stretta con cui il partito comunista ha risolto i problemi del territorio e quella di fornire il «ponte urbanistico» e «complesso».

Occuparono una casa: assolti in Tribunale

Assolti per aver agito in stato di necessità. Questa la sentenza del giudice di via VI sezione del Tribunale di Roma. I sei occupanti di una casa a via Prati, che avevano occupato la casa per sfuggire alle pressioni dei padroni, sono stati assolti in quanto non avevano commesso alcun reato.

Svaligiato l'appartamento in Trastevere

Rubano gioielli e pellicce all'attrice Macha Merrill. Gli sconosciuti hanno forzato la porta d'ingresso mentre Macha era al cinema con il marito - Scippato dell'incasso il direttore del Metropolitan



L'attrice Macha Merrill

il partito

Il Comitato federale o la Commissione federale di controllo sono convocati oggi in Federazione per le ore 18 del pomeriggio in sede di lavoro. Il segretario del partito, Luigi Petrosi, ha presenziato.

Notizie in breve

- Incontro tra i giovani e «Italia Nostra»** - Oggi alle ore 21 all'Auditorium di S. Elena Maglietta si svolgerà un incontro tra i giovani e «Italia Nostra» con i giovani per discutere la loro realtà politica e culturale.
- Assemblea su divorzio e referendum** - Organizzata dalla sezione PTTSU di S. Giovanni, si svolgerà il 10 dicembre alle ore 18 in via S. Spirito un'assemblea con la partecipazione di tutti i partiti politici.
- Le lotte studentesche nella Corsica del Sud** - Questa mattina con un attentato sulla base studentesca della Corsica del Sud si sono manifestati i problemi di ordine pubblico.
- Questione meridionale e Reggio Calabria** - Venerdì 10 dicembre alle ore 21 presso la Casa di Cultura di Reggio Calabria si svolgerà un incontro con la partecipazione di tutti i partiti politici.

Varate ieri le misure di emergenza

Traffico: più caos nelle feste col «piano» capitolino?

Cinque le «isole di parcheggio»: piazza Venezia, piazza del Popolo, piazza SS Apostoli, piazza Augusto Imperatore, piazza di Spagna — Una scia strada «pedonale» nuova via Borgognona

Il piano del Campidoglio per fronteggiare il caos del traffico nel corso del periodo natalizio è stato ormai definito nei dettagli. Ieri mattina in Comune si è svolta una riunione presieduta dal prefetto, dove è stato deciso di varare una serie di provvedimenti di emergenza.

Le «isole di parcheggio» saranno cinque: piazza Venezia, piazza del Popolo, piazza SS Apostoli, piazza Augusto Imperatore, piazza di Spagna. Una scia strada «pedonale» nuova via Borgognona.

Un quarto dei provvedimenti è relativo al traffico. In piazza Venezia e tutte le altre piazze sopra citate sono stati segnaposto per indicare le «isole di parcheggio».

Un quarto dei provvedimenti è relativo al traffico. In piazza Venezia e tutte le altre piazze sopra citate sono stati segnaposto per indicare le «isole di parcheggio».

Negoziante in viale Margherita

Addentato alle mani da un cucciolo di tigre

Non capita tutti i giorni che qualcuno si presenti al pronto soccorso del Policlinico dopo essere stato addentato da una tigre. È successo ieri a Luigi Corcuolo, 44 anni, proprietario del negozio di animali in viale Regina Margherita 200 poco prima era stato addentato da una tigre e monche se la caverà in pochi giorni.

UDITE MAICO

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE DEL MONDO!
VIA CASTELFIDARDO, 10 - VIA XX SETTEMBRE, 95
ROMA - TEL. 41785-41786
Riformamento di pile di lunga durata

Si fermano operai, commercianti, artigiani per l'occupazione e lo sviluppo

Dai lavoratori licenziati di una clinica «convenzionata»

Sciopero generale oggi a Velletri

Gli ospedali denunciati per i malati in appalto

Inizia un ciclo di lotte che investirà anche la zona di Tivoli e l'Alto Lazio... Mille edili disoccupati e due miliardi bloccati in Comune...

Il Pio Istituto di S. Spirito ha disdetto gli accordi con la casa di cura definita «inagibile» - Un meccanismo assurdo - Una commissione di studio su tutta la situazione

Forte assemblea di braccianti a Maccarese

Con lo sciopero generale che oggi bloccherà completamente le attività nella cittadina di Velletri, inizia una settimana di lotte per l'occupazione e un nuovo sviluppo economico...

Picchettano il Ministero



La protesta degli operai della Metallfer davanti al ministero delle Partecipazioni statali

I lavoratori della Metallfer che da otto mesi occupano gli stabilimenti di Roma e Frascati sono oggi picchettati davanti al ministero delle Partecipazioni statali...

Una denuncia è stata presentata alla Procura della Repubblica da un gruppo di dipendenti della clinica «Villa Serena»...

Per il caso dei dipendenti del cronometro della Casella ora licenziati, si pone evidente il problema di una loro sistemazione...

Subito domato dai vigili

Quarto incendio in due mesi al centro RAI-TV di via Teulada

Per la quarta volta nel giro di due mesi un incendio è divampato al centro RAI-TV di via Teulada. Le fiamme hanno distrutto una parte del deposito di utenze...

piccola cronaca

Urge sangue. Il compagno Mario Novelli è ricoverato al San Camillo al reparto di ortopedia...

In relazione all'ordine pubblico

Mistral: la Regione interviene sul ministero degli Interni

L'Ufficio di presidenza della Regione Lazio (rappresentato dal vice presidente Giugliotti e Nista) è intervenuto sul ministero degli Interni...

Il convegno della VI circoscrizione

Edilizia scolastica: inutilizzati 6 miliardi

Migliaia di alunni sono costretti a doppi e tripli turni - Assemblea alla III circoscrizione per l'ex GIL



L'assemblea alla VI Circoscrizione

Shivico immediato dei fondi destinati per la costruzione di edifici scolastici circa 400 miliardi nella zona della VI circoscrizione...

BRACCIANTI

La piattaforma rivendicata è pur nella particolarità degli obiettivi immediati e in ogni caso comune sia a Velletri sia in Comune di Maccarese...

SPETTACOLO STRAWINSKIANO ALL'OPERA

Alle 21 in abb alle quarte replica dello spettacolo strawinskiano diretto dal maestro Pier Luigi Urbini (rapp. n. 10) con...

CONCERTI

AUDITORIO DEL GONFALONE (Via del Gonfalone 32-A - Tel. 655922) Alle 21.30 concerto dell'artista Giovanni Verdi...

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via dei Rari - Tel. 656711) Alle 21.45 ultima replica «Caro Ego»...

SPETTACOLO STRAWINSKIANO ALL'OPERA

Alle 21 in abb alle quarte replica dello spettacolo strawinskiano diretto dal maestro Pier Luigi Urbini (rapp. n. 10) con...

CONCERTI

AUDITORIO DEL GONFALONE (Via del Gonfalone 32-A - Tel. 655922) Alle 21.30 concerto dell'artista Giovanni Verdi...

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via dei Rari - Tel. 656711) Alle 21.45 ultima replica «Caro Ego»...

Schermi e ribalte

MAESTRO (Tel. 786.086) Bouchet (VM 18) SA MAESTRI (Tel. 674.908) MAESTRI (VM 18) SA MAESTRI (Tel. 674.908) MAESTRI (VM 18) SA...

TERZE VISIONI

BOGGI FINOCCHIO Riposo DEI PICCOLI: Riposo ELBORADO: Yazzan nella valle dell'...

ANNUNCI ECONOMICI

AURORA GIACOMETTI consiglia provvedere adesso acquisti RE...

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE Studio e gabinetto medico per la diagnosi e cura della "gota" diuretici e diuretici...

Le altre « grandi » si divertono in... altalena

SOLO LA JUVE FA SUL SERIO!

La Coppa Europa per Nazioni

Tutte nei « quarti » le squadre più forti

La prima fase del campionato d'Europa di calcio per nazioni si è conclusa domenica 4. Le squadre hanno superato il turno eliminato e si sono qualificate per i quarti di finale, esse sono: Romania, Ungheria, Inghilterra, Unione Sovietica, Belgio, Italia, Jugoslavia, Germania occidentale. Per la verità manca ancora una partita per concludere il ciclo degli ottavi di finale.



ROMA CAGLIARI 2-2 - PETRELLI segna il gol del pareggio per la Roma

Mentre Lazio e Catania trovano lo spazio giusto

La Ternana conferma: carte buone per la «A»

Il 12 gennaio prossimo sarà fatto a Zurigo il sorteggio delle squadre partecipanti per i quarti di finale che saranno giocati, ad eliminazione diretta, con partite di andata e ritorno il 18, 19, 20 e 21 dicembre.

I bianconeri hanno saputo adattarsi al clima di battaglia dettato dal « derby »

Come si spiegano tante sorprese

La carnevale anticipato, per quanto riguarda il campionato di calcio, perché la maggior parte delle grandi squadre si sta abbando-



ROMA CAGLIARI 2-2 - Riva è tornato il grande Gigi. Ecco all'Olimpico insidiare De Min dopo aver saltato Bel e Santarini ed aver esortato l'intervento in extremis di Del Bo

Mercoledì di Coppa Dundee-Milan e Juve-Rapid

Il mercoledì calcistico internazionale è caratterizzato dalle partite per gli ottavi di finale della Coppa UEFA nelle quali sono impegnate due squadre italiane: il Milan e il Juventus.

Michele Muro

Ping pong: ancora battuti i cinesi

Una squadra di ping pong cinesi è stata battuta per la terza volta consecutiva nell'ultimo di una serie di incontri contro gli svedesi.

Morta la madre di Ivano Fraizzoli

È morta a Milano Giuseppe Fraizzoli, madre del presidente dell'Inter dott. Ivano Fraizzoli. La signora Fraizzoli aveva 80 anni.

Un venerdì pieno di boxe

Puddu a Milano e Zampieri a Roma



Il prossimo venerdì sera pieno di boxe a Milano, al Palalido, il campione d'Europa dei pesi leggeri, Tonino Puddu, sarà opposto allo spagnolo Luis Aisa nell'incontro...

Beamon e Matthews tornano alle gare

NEW YORK. Bob Beamon, campione olimpionico e primatista del mondo di salto in lungo, tornerà a gareggiare pur senza partecipare nella sua specialità.

La Juve e la Lazio

La Juventus e la Lazio sono state le squadre più battute nel campionato di calcio. La Juve è stata battuta per 10 gol e la Lazio per 12.

Nel torneo « Under 23 » hanno deluso gli azzurri

Parallelamente al campionato europeo di calcio per nazioni, si sono conclusi gli ottavi di finale del torneo riservato alle rappresentative Under 23. Mentre al campionato per nazioni non partecipano squadre di tutti i paesi, al torneo riservato agli Under 23 partecipano le rappresentative di quasi tutti i paesi.



L'Unità PER LA PROPAGANDA, PER LA MOBILIZZAZIONE, PER L'ORIENTAMENTO DEL PARTITO.

Table with subscription rates for annual and semi-annual periods, including prices for subscribers and non-subscribers.

ABBONATEVI a tutti gli abbonati annuali e semestrali, in omaggio "STORIA DEL MOVIMENTO E DEL REGIME FASCISTA" di Enzo Santarelli

L'accordo Bahr-Kohl

Un passo avanti fra RDT e RFT

Gli incontri Bahr-Kohl sono dunque finiti. Trattative e negoziati fra i due Stati tedeschi si sono così ritirati...

Ampio esame dei problemi e delle prospettive della Polonia socialista

Il rapporto di Gierek al congresso del POUW

«Trarre gli insegnamenti e le conclusioni che si impongono» dai tragici fatti del Baltico. Combattere il revisionismo e le tendenze dogmatiche...

Dal nostro inviato speciale

Varsavia 6. Un anno dopo il tragico fatto del Baltico nel ricordo della «amara e dolorosa» esperienza del conflitto sociale...

mento e la riconferma di alcuni principi fondamentali sulla base dei quali il «leader» del POUW...

me concrete se corrispondono alle condizioni storiche e alla specifica situazione nazionale...

Dopo l'attentato che ha provocato la morte di 16 persone

LA COLLERA DEI CATTOLICI CRESCE IN TUTTO L'ULSTER

Scontri e tumulti in varie località — Nuovi particolari smentiscono le versioni ufficiali secondo le quali si è trattato di un tragico incidente

Dal nostro corrispondente

Londra 6. Il cordoglio per le vittime innocenti si è trasformato nella legittima collera popolare contro la violenza di stato...

Il caso di diritto è proprio il caso di diritto, è il caso dei ponti del Reno e della Sprea da quello storico incontro...

Investita dalla svalutazione di fatto del dollaro

LA LIRA «RIALZA» DEL 3% NONOSTANTE I CONTROLLI

Oscillazioni del 2,56% per il franco francese, 10,87% per il marco, 12,4% per lo yen - Nuove pressioni per la svalutazione ufficiale della moneta USA

La situazione monetaria internazionale continua a pesare gravemente sull'economia dei paesi europei...

Europa ed il Giappone dove creano dissenso nell'economia. Allo stesso tempo gli Stati Uniti non sono pronti a svalutare...

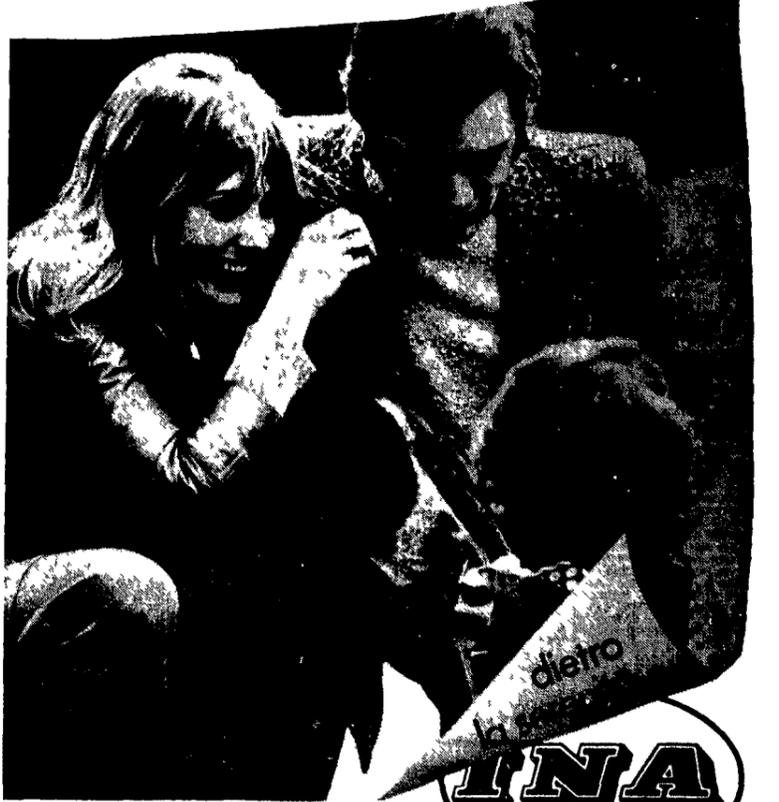
QUESTIONI SOCIALI

VIVE MEGLIO CHI È PREVIDENTE

di Fausto Antonini

Tempo fa conobbi un giovane di notevole ingegno che disperatamente cercava di terminare gli studi...

una famiglia serena... serena perché sicura del suo avvenire protetto da una polizza INA



Informazioni, consigli e assistenza presso le 3016 Agenzie INA dislocate in tutto il territorio nazionale. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

